

**ACCADEMIA D'IMPRESA**  
**Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. Trento**

**corso**  
**ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ**  
**DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO**  
**2021**

Elenco dei Moduli

AREA	MODULO		DURATA
<b>AREA GIURIDICA</b>	AG 1	Legislazione in materia di ordine e sicurezza pubblica	(6 ore)
	AG 2	Disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio	(4 ore)
	AG 3	Funzioni e attribuzioni dell'addetto del controllo	(4 ore)
	AG 4	Norme penali parte introduttiva	(4 ore)
	AG 5	Norme penali e conseguente responsabilità dell'addetto al controllo (parte operativa)	(8 ore)
	AG 6	Collaborazione con le Forze di polizia e delle polizie locali	(4 ore)
<b>AREA TECNICA</b>	AT 1	Disposizione in materia di prevenzione degli incendi	(8 ore)
	AT 2	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	(4 ore)
	AT 3	Nozioni di primo soccorso sanitario	(12 ore)
	AT 4	Nozioni sui rischi legati all'uso e abuso di alcool	(3 ore)
	AT 5	Nozioni sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti	(3 ore)
<b>AREA PSICOLOGI CO SOCIALE</b>	APS 1	Comunicazione interpersonale (anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili)	(10 ore)
	APS 2	Tecniche di mediazione dei conflitti	(10 ore)
	APS 3	Tecniche di interposizione (contenimento, autodifesa, sicurezza dei terzi)	(10 ore)

## AREA GIURIDICA

<b>Modulo AG 1</b>	
<b>Legislazione in materia di ordine e sicurezza pubblica - 6 ore</b>	
Obiettivi	Acquisire conoscenze in tema dei principi di ordine e sicurezza pubblica e delle norme del T.U. L.P.S.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni generali in tema di Autorità provinciale e locale di Pubblica Sicurezza.</li> <li>• La funzione e i compiti del dirigente dell'ordine pubblico.</li> <li>• Le riunioni pubbliche e gli assembramenti in luogo pubblico.</li> <li>• L'identificazione e i documenti identificativi.</li> <li>• Le armi.</li> </ul>
<b>Modulo AG 2</b>	
<b>Disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio - 4 ore</b>	
Obiettivi	Acquisizione della normativa che regola l'attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disciplina dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (Legge provinciale 9/2000).</li> <li>• Licenza di agibilità dei locali di pubblico spettacolo (Art. 80 TULPS e artt. 141 e seguenti del relativo regolamento di esecuzione).</li> <li>• Disciplina delle autorizzazioni in materia di spettacoli e trattenimenti pubblici (Art. 68 TULPS).</li> <li>• Disciplina sanzionatoria in materia di spettacoli e trattenimenti pubblici (Artt. 666 e 681 del Codice Penale).</li> <li>• Disciplina in materia di somministrazione di bevande alcoliche nei pubblici esercizi ed in particolare nei locali di pubblico spettacolo (Artt. 689 e 691 del Codice Penale, art. 18 comma 5 bis Legge provinciale 9/2000, art. 6. D.L. 117/07 convertito con Legge 160/07, Art. 23 legge 88/09).</li> <li>• Disciplina in materia di divieto di fumare nei pubblici esercizi.</li> <li>• Licenze di arte varia.</li> <li>• Disciplina in materia di rifiuto delle prestazioni nei pubblici esercizi (Art. 18 comma 1 e 2 Legge provinciale 9/2000).</li> </ul>
<b>Modulo AG 3</b>	
<b>Funzioni e attribuzioni dell'addetto del controllo - 4 ore</b>	
Obiettivi	Acquisire conoscenze in tema dei comportamenti da tenere in occasioni di spettacoli, eventi sportivi, feste in luogo pubblico e aperto al pubblico.
Contenuti	<p>Casi pratici.            Risvolti giuridici.            Cenni sulla normativa della tutela della privacy.</p>
<b>Modulo AG 4</b>	
<b>Norme penali parte introduttiva - 4 ore</b>	
Obiettivi	Acquisire conoscenze generali in materia di tutela dell'ordine pubblico secondo l'ordinamento penale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Finalità e fonti del diritto penale: introduzione alla norma penale, e i suoi elementi costitutivi.</li> <li>• Il reato: distinzione tra delitti e contravvenzioni.</li> <li>• La pena.</li> <li>• Fattispecie di reato in relazione alla figura dell'addetto al controllo (reati contro la persona).</li> </ul>
<b>Modulo AG 5</b>	
<b>Norme penali e conseguente responsabilità dell'addetto al controllo (parte operativa) - 8 ore</b>	
Obiettivi	Acquisire conoscenze in tema dei principi delle norme penali e processuali in tema di restrizione della libertà personale e di delitti contro la persona.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni generali in tema di perquisizione.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I delitti di: ingiuria, percosse, lesioni colpose e dolose.</li> <li>• Le perquisizioni arbitrarie, la violenza privata ed il sequestro di persona.</li> <li>• L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle cose o alle persone e danneggiamento.</li> <li>• Differenza tra denuncia e querela. Facoltà di arresto da parte dei privati.</li> </ul>
<b>Modulo AG 6</b>	
<b>Collaborazione con le Forze di polizia e delle polizie locali - 4 ore</b>	
Obiettivi	Acquisire conoscenze dei corpi di polizia e della polizia locale. Differenze. Conoscenza delle metodologie operative.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le forze di polizia. La polizia locale.</li> <li>• Le sale operative. L'attività della polizia giudiziaria. La figura della pubblico ufficiale e quella dell'incaricato di un pubblico servizio.</li> <li>• L'ausiliario di polizia giudiziaria.</li> <li>• Casi pratici.</li> </ul>

### AREA TECNICA

<b>Modulo AT 1</b>	
<b>Disposizione in materia di prevenzione degli incendi - 8 ore</b>	
Obiettivi	CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (D.M. 10 marzo 1998).
Contenuti	<p>L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (2 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi sulla combustione e l'incendio.</li> <li>• Le sostanze estinguenti.</li> <li>• Triangolo della combustione.</li> <li>• Le principali cause di un incendio.</li> <li>• Rischi alle persone in caso di incendio.</li> <li>• Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.</li> </ul> <p>PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali misure di protezione contro gli incendi.</li> <li>• Vie di esodo.</li> <li>• Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme.</li> <li>• Procedure per l'evacuazione.</li> <li>• Rapporti con i vigili del fuoco.</li> <li>• Attrezzature ed impianti di estinzione.</li> <li>• Sistemi di allarme.</li> <li>• Segnaletica di sicurezza.</li> <li>• Illuminazione di emergenza.</li> </ul> <p>ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi.</li> <li>• Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale.</li> <li>• Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.</li> </ul>
<b>Modulo AT 2</b>	
<b>Informativa Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro - 4 ore</b>	
Obiettivi	Acquisire le conoscenze di base relative alla sicurezza sul lavoro negli ambienti di pubblico spettacolo.
Contenuti	<p>LE FIGURE SOGGETTE (2 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il decreto legislativo 81/2008.</li> <li>• Obblighi del lavoratore, preposto, datore di lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente.</li> </ul> <p>I PRINCIPALI RISCHI (2 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione del rischio.</li> <li>• Esempi di valutazione del rischio.</li> </ul>

**Modulo AT 3****Nozioni di primo soccorso sanitario - 12 ore**

Obiettivi	<p>Consta di due lezioni teoriche di quattro ore ciascuna, due lezioni pratiche di due ore ciascuna, per un totale di dodici ore. L'addestramento previsto nelle lezioni pratiche viene condotto a gruppi ristretti, con rapporto ottimale tra istruttori e partecipanti.</p> <p>Gli obiettivi e i contenuti didattici previsti dal decreto ministeriale di riferimento sono proposti integralmente. La valutazione di apprendimento prevede un test teorico a risposta multipla e la documentazione su apposite schede dell'abilità conseguita nell'addestramento pratico, sia nelle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base (BLS), sia delle tecniche di soccorso traumatologiche.</p>
Contenuti	<p><b>PRIMA LEZIONE TEORICA - 4 ore</b>   Cenni sull'organizzazione dell'Emergenza Territoriale 118 e sui compiti dei soccorritori occasionali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le circostanze dell'emergenza.</li><li>• L'attivazione della Centrale Operativa 118.</li><li>• La valutazione della sicurezza ambientale come uno dei 3 compiti fondamentali del soccorritore occasionale.</li><li>• Le funzioni vitali.</li><li>• Cenni sulle caratteristiche normali.</li><li>• Loro valutazione nel paziente.</li><li>• Tecniche di sostegno di base delle funzioni vitali alterate o compromesse.</li></ul> <p><b>SECONDA LEZIONE TEORICA - 4 ore</b>   Aspetti concettuali e primo soccorso in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ferite ed emorragie esterne.</li><li>• Distorsioni, lussazioni, fratture.</li><li>• Traumi cranici e vertebrali.</li><li>• Traumi toracico-addominali.</li><li>• Lesioni da agenti fisici.</li><li>• Congelamenti.</li><li>• Assideramento.</li><li>• Colpo di sole.</li><li>• Colpo di calore.</li><li>• Ustioni.</li><li>• Elettrocuzione.</li><li>• Avvelenamenti.</li><li>• La cassetta o zaino di primo soccorso.</li><li>• Valutazione finale di apprendimento con test a risposte multiple sarà in concomitanza con l'esame finale per tutte le materie.</li></ul> <p><b>PRIMA LEZIONE PRATICA - 2 ore</b>   Condotta da 1 istruttore con un manichino ogni 6 partecipanti circa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la chiamata di soccorso.</li><li>• Addestramento al <i>Basic Life Support</i> - BLS (sostegno di base delle funzioni vitali), ossia:<ul style="list-style-type: none"><li>- la manovra di pervietà delle vie aeree</li><li>- disostruzione da corpo estraneo e la manovra di <i>Heimlich</i></li><li>- la respirazione artificiale</li><li>- il massaggio cardiaco esterno</li><li>- le sequenze del BLS</li><li>- la posizione laterale di sicurezza</li><li>- rilevazione delle abilità acquisite da ciascun partecipante su apposita scheda.</li></ul></li></ul> <p><b>SECONDA LEZIONE PRATICA - 2 ore</b>   Condotta da 1 istruttore ogni 10 partecipanti circa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• addestramento alle seguenti tecniche.</li><li>• Emostasi per compressione diretta.</li><li>• Bendaggio compressivo.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laccio emostatico.</li> <li>• La medicazione.</li> <li>• Immobilizzazione provvisoria di arti.</li> <li>• Tecnica di mobilizzazione di un traumatizzato di colonna.</li> <li>• La posizione laterale di sicurezza nel traumatizzato incosciente.</li> <li>• Rilevazione delle abilità acquisite da ciascun partecipante su apposita scheda.</li> </ul>
<b>Modulo AT 4</b>	
<b>Nozioni sui rischi legati all'uso di alcol - 3 ore</b>	
Obiettivi	<p>Sensibilizzare i partecipanti a mettere in discussione convinzioni e comportamenti nei confronti del consumo di bevande alcoliche, promuovendo il loro coinvolgimento personale informare rispetto alle problematiche derivanti dal consumo di bevande alcoliche in particolare per quel che riguarda le implicazioni di tipo fisico, sociale e relazionale.</p> <p>Informare rispetto all'esistenza e al funzionamento dei Servizi che si occupano di problematiche legate al consumo di alcolici presenti sul territorio.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La protezione e la promozione della salute (principi OMS).</li> <li>• Aspetti sociali, relazionali e sanitari dei problemi alcol correlati.</li> <li>• L'epidemiologia dei problemi alcol correlati, la prevenzione e le politiche di salute pubblica.</li> <li>• La legislazione relativa al consumo di bevande alcoliche.</li> <li>• Situazioni zero-alcol.</li> <li>• La rete territoriale e le risorse comunitarie che si occupano di problematiche alcol correlate.</li> </ul>
<b>Modulo AT 5</b>	
<b>Nozioni sui rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti - 3 ore</b>	
Obiettivi	Acquisizione delle principali abilità pratiche di gestione di situazioni critiche dovute ad abuso di sostanze stupefacenti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni preliminari relative ai diversi pattern di uso delle sostanze.</li> <li>• Effetti delle sostanze di abuso di maggiore diffusione segni di intossicazione e possibili effetti avversi.</li> <li>• Indicazioni pratiche rispetto alla gestione di possibili eventi critici scatenati dall'assunzione di sostanze. Cenni sui rischi AIDS.</li> </ul>

### AREA PSICOLOGICO SOCIALE

<b>Modulo APS 1</b>	
<b>Comunicazione interpersonale (anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili) - 10 ore</b>	
Dalla parte dell'Addetto CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio di controllo: garantire la sicurezza e l'incolumità.</li> <li>• Le proprie motivazioni tra implicazioni personali e senso obiettivo di responsabilità; la propria moralità.</li> <li>• Insidie e risvolti degenerativi: coinvolgimento personale, bisogno di sopraffazione come istinto e come modello, licenza di aggressività gratuita.</li> <li>• Differenza tra atteggiamento pregiudiziale e aggressivo (coinvolgimento emotivo) ed atteggiamento consapevole di osservazione obiettiva (distacco premeditato).</li> <li>• Il servizio come prima finalità dell'impiego. Priorità assoluta dell'obiettivo "sicurezza a 360°" e adattamento alla strategia più redditizia e meno lesiva.</li> <li>• Atteggiamento e comportamento nel Servizio: portamento, abbigliamento, voce e linguaggio.</li> </ul>
Dalla parte dell'Servizio CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto, aspettative, finalità.</li> <li>• Cosa significa Prevenzione per la Sicurezza.</li> <li>• La comunicazione interpersonale come fondamento della relazione.</li> <li>• La comunicazione al di là della parola: segni, simboli, segnali.</li> <li>• Tipologia delle situazioni e dei comportamenti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione preventiva dell'evento o del contesto (dimensioni, tipo di utenti, contesto esterno, problematiche sociali, mentalità ed intenzioni degli organizzatori o titolari).</li> <li>• Individuazione preventiva delle situazioni o zone a rischio: disposizioni del servizio.</li> <li>• Gestire le persone diversamente abili.</li> </ul>
<b>Modulo APS 2</b>	
<b>Tecniche di mediazione dei conflitti - 10 ore</b>	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto della dignità personale.</li> <li>• Tecniche di relazione e di intervento: strategie di conversione e di adattamento; come conquistare fiducia e credibilità.</li> <li>• Tecniche verbali di dissuasione: atteggiamento fisico, comportamentale, verbale.</li> <li>• Tecniche più energiche di dissuasione: interventi di separazione, di allontanamento, di espulsione.</li> <li>• Stato d'animo e psicologico in caso di colluttazione: considerazioni e atteggiamenti adeguati alla circostanza.</li> <li>• Uniformare la comunicazione tra Addetti per l'efficacia del servizio: verbale, interfono, a intesa.</li> <li>• Esempi concreti di situazioni a confronto.</li> <li>• Interventi individuali e di gruppo: problematiche e strategie di servizio.</li> </ul>
<b>Modulo APS 3</b>	
<b>Tecniche di interposizione (Contenimento, autodifesa, sicurezza dei terzi) - 10 ore</b>	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio nella sua espressione concreta: disciplinare l'ingresso; organizzare la logistica interna.</li> <li>• Individuare e circoscrivere il conflitto; monitorare gli effetti e le conseguenze.</li> <li>• Gestire la sicurezza dei terzi.</li> <li>• Sperimentazione tra esempi e tecniche di intervento.</li> </ul>
L'AUTO-DIFESA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando parlare di autodifesa.</li> <li>• L'autodifesa nell'interesse dell'incolumità dell'addetto e della persona.</li> <li>• Tecniche elementari non lesive.</li> <li>• Apprendimento ed esercizio delle tecniche.</li> </ul>
L'ADDETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ADDETTO è un operatore di responsabilità e di efficienza operativa: condizione fisica e mentale.</li> <li>• Nozioni e strategie nello stile di vita per la conservazione dell'attenzione e della concentrazione nel servizio.</li> <li>• Nozioni di alimentazione finalizzate all'efficacia.</li> <li>• L'allenamento per le migliori condizioni di forma.</li> </ul>